

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Gold ER 1630**

revisione: 06/06/2018

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale **Gold ER 1630**
Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)
Codice articolo 49201630, 55216301, 89316308

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Inchiostro da stampa

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati sicurezza

Cicrespi Engineering 4.0 srls
Via Trieste 569/1,
24033 Calusco d'Adda (BG)
tel. 035/4504720
mail: direzione@cicrespiengineering.com
sito: www.cicrespiengineering.com

2 Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
4.1C	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

informazioni supplementari

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

2.2 Elementi dell'etichettaEtichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
non prescritto**CICRESPI ENGINEERING 4.0 s.r.l.s.****Società unipersonale**

REA BG - 450633

Cod. fisc. - P.Iva 04282050162

www.cicrespiengineering.com

info@cicrespiengineering.com

Brand Consumabili

Viale Papa Giovanni XXIII, 106

24121 Bergamo

tel. 035-4504720 cell. 39115986



pittogrammi

GHS09

indicazioni di pericolo

H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

consigli di prudenza

P273 non disperdere nell'ambiente
 P391 raccogliere il materiale fuoriuscito
 P501 smaltire il prodotto/recipiente in impianto di combustione industriale

2.3 Altri pericoli

In caso di perdita o di riversamento rende la superficie altamente scivolosa.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

3.2 Miscele

Descrizione della miscela Miscela di resine sintetiche, pigmenti organici, esteri e additivi

Denominazione della sostanza	Identificatore	Wt%	Classificazione secondo GHS
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	Nr CAS 68526-86-3 Nr CE 271-235-6 Nr. di registrazione REA- 01-2119454259-32-xxxx CH	2.5 - < 5	Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.

se inalata

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. Aerare.



a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

a contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

se ingerita

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO₂)

mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO_x), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

per chi interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime

per chi non interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.



6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello).

Raccogliere il materiale fuoriuscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali assorbenti.

altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

raccomandazioni

misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere da sollecitazioni esterne come Gelo, Calore, Raggi UV/luce del sole, Contatto con aria/ossigeno. Temperatura di conservazione raccomandata: 5 - 35°C. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania): 10.

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Questa informazione non è disponibile.

DNEL pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	DNEL	100 mg/kg pc/giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	DNEL	416.7 mg/kg	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	DNEL	293.9 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemici

PNEC pertinenti dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.108 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.011 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	100 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.8 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.08 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
2-(2-butoxyethoxy)ethyl acetate	124-17-4	PNEC	0.29 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	0.03 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	115.6 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	1.156 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	22.22 mg/kg	organismi acquatici	acqua	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	93.7 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	0.0022 mg/l	organismi acquatici	acqua	rilascio discontinuo
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	105.3 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	PNEC	0.0003 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)



8.2 Controlli dell'esposizione

controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

protezione della pelle

protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

tipo di materiale

Nitrile, FKM:fluoroelastomero

misure supplementari per la protezione

Indossare abiti da lavoro idonei. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle.

protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Colore	dorato
Odore	caratteristico



altri parametri di sicurezza

(valore) pH	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	-59 °C a 101,325 Pa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	244 °C a 1,013 hPa
Punto di infiammabilità	>100 °C
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante, (fluido)

Limiti di esplosività

limite inferiore di esplosione (LEL)	0.9 vol%
limite superiore di esplosione (UEL)	5.3 vol%
Tensione di vapore	<0.1 hPa a 20 °C
Densità	1.17 g/ml
Densità di vapore	questa informazione non è disponibile
La/le solubilità	non determinato

coefficiente di ripartizione

- n-ottanolo/acqua (log KOW)	questa informazione non è disponibile
Temperatura di autoaccensione	235 °C
Viscosità	non determinato
Proprietà esplosive	nulla
Proprietà ossidanti	nulla

9.2 Altre informazioni

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T3 (maximum permissible surface temperature on the equipment: 200°C)
--	--



10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.



tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici di lunga durata

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	LC50	0.42 mg/l	pesce	96 h
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	EC50	2.6 mg/l	alga	72 h
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	ErC50	3.2 mg/l	alga	72 h
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	LL50	0.64 mg/l	pesce	96 h

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	EC50	0.04 mg/l	invertebrati acquatici	16 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	impoverimento dell'ossigeno	60.6 %	28 d		ECHA

12.3 Potenziale di bio accumulo

Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	68526-86-3	>3,060	5.4 (valore pH: 7, 25 °C)	



12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti: Prodotto

Elenco di rifiuti: Imballaggi

15 01 10x Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Materia pericolosa per l'ambiente, liquida N.A.S.
 Nome tecnico Alcohols, C11-14-ISO, C13-rich

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9

14.4 Gruppo di imballaggio III (materia poco pericolosa)

14.5 Pericoli per l'ambiente pericoloso per l'ambiente acquatico


14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Prescrizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU
14.8.2 Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)

Numero ONU	3082
Designazione ufficiale	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Classe	9
Codice di classificazione	M6
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero
	
Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 375, 601
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	-
Numero di identificazione del pericolo	90

14.8.3 Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Numero ONU	3082
Designazione ufficiale	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Classe	9
Inquinante marino	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	274, 335, 969
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

14.8.4 **Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)**

Numero ONU	3082
Designazione ufficiale	Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.
Classe	9
Pericoli per l'ambiente	Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9, pesce e albero



Disposizioni speciali (DS)	A97, A158, A197
Quantità esenti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	30 kg

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

non si applica

Restrizioni in base a REACH, Titolo VIII

nulla

Direttiva Decopaint (2004/42/CE)

Contenuto di COV	4.99 %
------------------	--------

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	0 - 0.5 %
------------------	-----------

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS) -Allegato II

nessun componente è elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

16 SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	sì
2.1	I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente: Il prodotto è combustibile e può essere infiammato da fonti di ignizione potenziali. A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.	I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente: Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.	sì
2.2	avvertenza: pericolo	avvertenza: non prescritto	sì
2.2		pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì
2.3	Altri pericoli: In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili.	Altri pericoli	sì
3.2	Descrizione della miscela	Descrizione della miscela: Miscela di resine sintetiche, pigmenti organici, esteri e additivi	sì
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
5.1	mezzi di estinzione idonei: Polvere D, Biossido di carbonio (CO ₂), Sabbia secca	mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO ₂)	sì

5.2	<p>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:</p> <p>In caso di ventilazione insufficiente e/o durante l'uso può formare con l'aria miscele esplosive/infiammabili. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento. La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. Il prodotto può rilasciare idrogeno-gas. Elevate temperature di immagazzinamento accelerano tale processo. Idroreattivo (a contatto con l'acqua libera gas infiammabili).</p>	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	sì
6.2	<p>Precauzioni ambientali:</p> <p>Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.</p>	<p>Precauzioni ambientali:</p> <p>Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.</p>	sì
7.1	<p>misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri:</p> <p>Utilizzare la ventilazione locale e generale. Evitare le fonti di ignizione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. In considerazione del pericolo di esplosione evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.</p>	<p>misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri:</p> <p>Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato.</p>	sì
7.1	<p>Indicazioni specifiche/dettagli:</p> <p>La presenza di sostanze o miscele infiammabili è particolarmente probabile negli ambienti che non sono interessati da aerazione, ad esempio quelli non areati posti in profondità, come fosse, canali e pozzi. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento e creare con l'aria miscele esplosive. I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.</p>		sì
7.2	<p>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:</p> <p>Proteggere da sollecitazioni esterne come Gelo, Calore, Raggi UV/luce del sole, Contatto con aria/ossigeno. Temperatura di conservazione raccomandata: 5 - 35°C. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania): 4.3.</p>	<p>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:</p> <p>Proteggere da sollecitazioni esterne come Gelo, Calore, Raggi UV/luce del sole, Contatto con aria/ossigeno. Temperatura di conservazione raccomandata: 5 - 35°C. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Lagerklasse (classe di stoccaggio secondo TRGS 510, Germania): 10.</p>	sì



7.2	gestione dei rischi connessi		sì
7.2	atmosfere esplosive: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Conservare in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.		sì
7.2	pericoli di infiammabilità: Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Proteggere dai raggi solari.		sì
7.2	sostanze o miscele incompatibili: Evitare qualunque contatto con l'acqua.		sì
7.2	condizioni di evaporazione: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.		sì
7.2	disposizioni relative alla ventilazione: Utilizzare la ventilazione locale e generale. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.		sì
8.1	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): Queste informazioni non sono disponibili.	Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): Questa informazione non è disponibile.	sì
8.1		DNEL pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti della miscela	sì
8.1		PNEC pertinenti dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
9.1	Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato	Punto di fusione/punto di congelamento: -59 °C a 101,325 Pa	sì
9.1	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non determinato	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 244 °C a 1,013 hPa	sì
9.1	Punto di infiammabilità: non determinato	Punto di infiammabilità: >100 °C	sì
9.1	Infiammabilità (solidi, gas): irrelevante (fluido) miscela che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili (secondo i criteri GHS)	Infiammabilità (solidi, gas): irrelevante, (fluido)	sì
9.1	Limiti di esplosività: non determinato	Limiti di esplosività	sì
9.1		Limite inferiore di esplosione (LEL): 0.9 vol%	sì



9.1		Limite superiore di esplosione (UEL): 5.3 vol%	sì
9.1	Tensione di vapore: non determinato	Tensione di vapore: <0.1 hPa a 20 °C	sì
9.1	Densità: 0.99 g/cm ³ a 20 °C	Densità: 1.17 g/ml	sì
9.1	Densità di vapore: I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e possono depositarsi sul pavimento.	Densità di vapore: questa informazione non è disponibile	sì
9.1	Temperatura di autoaccensione: non determinato	Temperatura di autoaccensione: 235 °C	sì
9.2		Classe di temperatura (UE, secondo ATEX): T3 (maximum permissible surface temperature on the equipment: 200°C)	sì
10.1	Reattività: Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Idroreattività.	Reattività: Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".	sì
10.1	Se riscaldato: Rischio di accensione		sì
10.3	Possibilità di reazioni pericolose: Il materiale reagisce energicamente con l'acqua sviluppando gas infiammabili.	Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna reazione pericolosa nota.	sì
10.4	Condizioni da evitare: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.	Condizioni da evitare: Non sono note condizioni specifiche da evitare.	sì
10.4	Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione: Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.		sì
10.5	Materiali incompatibili: Acqua, Comburenti	Materiali incompatibili: Comburenti	sì
10.5	rilascio di materie infiammabili con: Acqua		sì
11.1	Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela		sì
11.1		Tossicità acuta dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1	Tossicità: Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.	Tossicità: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	sì



12.1		Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela	sì
12.1		Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.2	Persistenza e degradabilità: I dati non sono disponibili.	Persistenza e degradabilità	sì
12.2		Degradabilità dei componenti della miscela	sì
12.2		Degradabilità dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela	sì
12.3		Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
13.1	Trattamento rifiuti-informazioni pertinenti: Recupero/rigenerazione dei solventi.		sì
14.1	Numero ONU	Numero ONU: 3082	sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: irrilevante	Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	sì
14.2		Nome tecnico (Ingredienti pericolosi): Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich	sì
14.3	Classe:	Classe: 9	sì
14.4	Gruppo di imballaggio: irrilevante	Gruppo di imballaggio: III (materia poco pericolosa)	sì
14.5	Pericoli per l'ambiente: non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose	Pericoli per l'ambiente: pericoloso per l'ambiente acquatico	sì
14.7		Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU	sì
14.8.2		Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)	sì
14.8.2		Numero ONU: 3082	sì



14.8.2		Designazione ufficiale: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	sì
14.8.2		Classe: 9	sì
14.8.2		Codice di classificazione: M6	sì
14.8.2		Gruppo di imballaggio: III	sì
14.8.2		Etichetta/e di pericolo: 9, pesce e albero	sì
14.8.2		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.8.2		Pericoli per l'ambiente: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.8.2		Disposizioni speciali (DS): 274, 335, 375, 601	sì
14.8.2		Quantità esenti (EQ): E1	sì
14.8.2		Quantità limitate (LQ): 5 L	sì
14.8.2		Categoria di trasporto (CT): 3	sì
14.8.2		Codice di restrizione in galleria (CTG): -	sì
14.8.2		Numero di identificazione del pericolo: 90	sì
14.8.3		Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)	sì
14.8.3		Numero ONU: 3082	sì
14.8.3		Designazione ufficiale: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	sì
14.8.3		Classe: 9	sì
14.8.3		Inquinante marino: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.8.3		Gruppo di imballaggio: III	sì
14.8.3		Etichetta/e di pericolo: 9, pesce e albero	sì



14.8.3		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.8.3		Disposizioni speciali (DS): 274, 335, 969	sì
14.8.3		Quantità esenti (EQ): E1	sì
14.8.3		Quantità limitate (LQ): 5 L	sì
14.8.3		EmS: F-A, S-F	sì
14.8.3		Categoria di stivaggio (stowage category): A	sì
14.8.4		Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)	sì
14.8.4		Numero ONU: 3082	sì
14.8.4		Designazione ufficiale: Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s.	sì
14.8.4		Classe: 9	sì
14.8.4		Pericoli per l'ambiente: sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)	sì
14.8.4		Gruppo di imballaggio: III	sì
14.8.4		Etichetta/e di pericolo: 9, pesce e albero	sì
14.8.4		Etichetta/e di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
14.8.4		Disposizioni speciali (DS): A97, A158, A197	sì
14.8.4		Quantità esenti (EQ): E1	sì
14.8.4		Quantità limitate (LQ): 30 kg	sì
15.1	Contenuto di COV: 90 %	Contenuto di COV: 4.99 %	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì



Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
Aquatic Acute	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
BCF	bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
log KOW	n-ottanolo/acqua
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe (regole tecniche relative alle sostanze pericolose, Germania)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

**Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Pericoli per la salute. Pericoli per l'ambiente. Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Fraasi Pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H400	molto tossico per gli organismi acquatici
H410	molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.